



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 22/02/2006

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 febbraio 2006, n. 56

Ruvo di Puglia (Ba) - L.R. 20/98. Turismo Rurale. Variante al PRG per cambio destinazione d'uso in struttura ricettiva fabbricato rurale in contrada Marguglia. Delibera C.C. n. 11 del 22/03/05.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed ERP prof. ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

""La legge regionale 22/07/98 n. 20 recante norme su "Turismo Rurale" considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica, correlata con il recupero e la fruizione dei beni situati in aree rurali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico-rurale.

Il Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 - comma 5 della citata L. R. ha approvato con delibera di C.C. n. 11 del 22.03.05, su richiesta della ditta Cesareo Nicola e Campanale Rosa, il progetto di recupero del complesso edilizio rurale individuato in agro di Ruvo di Puglia, in c.da Marguglia cui si accede da idonea viabilità rurale, strada vicinale Torre di Onorato; il tutto distinto in catasto al fg. 37 p.la 66 e da destinare a struttura ricettiva alberghiera nei termini di cui alla L. n. 217/83 art. 6 e della L.R. n. 11/99 art. 4 comma 1° e art. 7,

L'edificio rurale, come innanzi individuato, risalente intorno alla fine del 17° sec, ricade in zona tipizzata dal PRG vigente a zona Agricola, è composto da due corpi di fabbrica adiacenti: l'uno a pianta rettangolare, composto da sei vani coperto da un tetto a falde, l'altro costituito da tre locali con copertura piana.

La destinazione d'uso prevista è del tipo Albergo come definito dall'art. 4 co. 11 della citata L.R. n. 11/99, attesa la previsione di n.7 unità abitative, per complessivi 14 posti letto; la cisterna esistente sotto il così detto iazzo sarà utilizzata per allocare la dispensa di servizio alla cucina, oltre a servizi igienici per il personale e per l'utenza esterna. La sistemazione dell'area esterna prevede la piantumazione del terreno priva di vegetazione, integrata da piccoli laghetti artificiali, e da pavimentazione in chianche.

Gli atti della variante di destinazione d'uso dell'edificio rurale sono stati pubblicati ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia e avverso gli stessi non risultano prodotte osservazioni né opposizioni giusta attestazione del Dirigente il 4° Settore del Comune con atto n. 15450 del 18.10.2005.

In merito al progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- Soprintendenza dei Beni Ambientali della Puglia, con nota n. 23248 del 13/12/2004;
- Autorizzazione Paesaggistica con nota n. 3539 25.07.2003
- Assessorato Regionale al Turismo con nota n. 7631 del 21/12/2005.

Per quanto riguarda i rapporti con il PUTT/Paesaggio, l'edificio rurale come innanzi individuato e le relative aree di pertinenza ricadono in Ambito Territoriale Esteso di Valore Relativo D. Il progetto, nel suo insieme, persegue gli obbiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico-ambientale nei rispetto degli indirizzi di tutela dell'A.T.E. di riferimento D.

Atteso quanto sopra, si rileva l'ammissibilità della proposta di variante relativa al cambio di destinazione d'uso dell'edificio rurale come innanzi individuato, a struttura ricettiva di "Albergo" nei termini di cui all'art 6 della L. n. 217/83 e della L.R. n. 11 dell'11/02/99 art. 4 co. 1, sia sotto il profilo amministrativo che sotto il profilo urbanistico, in quanto proposta nel rispetto delle finalità che la stessa L.R. 20/98 si prefigge di perseguire.

Tutto ciò premesso, si ritiene di proporre alla Giunta l'approvazione del progetto di variante di cui alla delibera di C.C. n. 11 del 22.03.05 limitatamente al cambio di destinazione d'uso dell'edificio rurale come innanzi individuato, quale recupero funzionale, in struttura ricettiva alberghiera e ciò con riferimento all'ambito di applicazione della L.R. n. 20/98.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° - LETT. d) DELLA L.R. 7/97

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore, prof.ssa Angela Barbanente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, per le considerazioni in narrativa esplicitate il progetto relativo al recupero funzionale del complesso edilizio rurale, come in narrativa individuato, in ditta Cesareo Nicola e Campanale Rosa, da destinare a struttura ricettiva albergo nei termini dell'art. 6 della L. n. 217/83 e art. 4 comma 1 e art 7

della L.R. n. 11/99, adottato dal Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia con delibera n. 11 del 22.03.2005 in variante al PRG vigente e limitatamente al cambio di destinazione d'uso del complesso edilizio.

- Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Ruvo di Puglia del presente provvedimento;
- Di provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. e G.U. (da parte del SUR).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
